

Oggetto: Addendum alla convenzione tra INPS e Regione Lazio per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n.388/2000 – Determinazione presidenziale n. 65 del 7 marzo 2017 -

IL PRESIDENTE

Visto il DPR 30 aprile 1970 n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

Visto l'art. 7, comma 8, del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122;

Visto il D.P.R. 16 febbraio 2015 con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data del decreto medesimo, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 13 gennaio 2017 con il quale è stata nominata la dott.ssa Gabriella Di Michele, Direttore Generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, da ultimo modificato con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, come da ultimo modificato con determinazione n. 125 del 26 luglio 2017;

Preso atto che, con nota n. 3010 del 24 febbraio 2017, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha trasmesso il Decreto Direttoriale n. 7 del 13 febbraio 2017 – registrato dalla Corte dei Conti – con il quale è stata approvata la Convenzione stipulata tra lo stesso Ministero e la Regione Lazio in data 10 febbraio 2017, ai sensi dell’art.78, commi 2 e 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Vista la determinazione presidenziale n. 65 del 7 marzo 2017 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tipo tra l’Istituto e la Regione Lazio per la corresponsione dell’assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell’art. 78, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388,

Preso atto che in base alla suddetta convenzione sottoscritta dalla competente Direzione Regionale INPS e la Regione Lazio si è proceduto al pagamento delle prestazioni alla platea dei soggetti aventi diritto;

Visto l’art. 1, comma 223, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 relativa al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e al bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 la quale ha stabilito che *“sono prorogate al 31 dicembre 2018, nei limiti della spesa già sostenuta e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, le convenzioni sottoscritte per l’utilizzazione di lavoratori socialmente utili”*;

Visto che il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione – con nota prot n. 0001243 del 25.01.2018 - ha comunicato alle Regioni e all’INPS che la norma sopracitata deve intendersi riferita a tutte le convenzioni, comprese, quindi, quelle sottoscritte dallo stesso Ministero con le Regioni nell’anno 2017 ai sensi dell’art, 78, comma 2, lette. a) e b) e comma 3, legge 388/2000, le quali risultano prorogate *ope legis* sino al 31 dicembre 2018;

Visto il decreto direttoriale del Direttore Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 3 del 12 febbraio 2018 – registrato dalla Corte dei conti -che, ai fini dell’immediata proroga nell’annualità 2018 - ex art. 1, comma 223, della Legge 27 dicembre 20017, n. 205 – della convenzione sottoscritta nel 2017 con la Regione Lazio, ha determinato l’ammontare della spesa necessaria alla copertura dell’assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell’assegno al nucleo familiare (ANF) nonché del sostegno dei processi di stabilizzazione e/o fuoriuscita a favore dei lavoratori di cui all’art. 2, comma 2, del d.lgs. n. 81/2000 utilizzati nella suddetta regione in attività socialmente utili in complessivi euro 3.744.120,00 (tremiliumisettecentoquaranta - quattromilacentoventi/00);

Visto che l’importo di cui sopra, riferito a n. 500 lavoratori, è così ripartito: 40% del totale a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione per un importo di euro 1.497.648,00 (unmilionequattrocentonovantasettemila-

seicentoquarantotto/00) e per il restante 60% a totale carico della Regione Lazio per un importo di euro 2.246.472,00 (duemilioniduecento - quarantaseimilaquattrocentosettantadue,00) come risulta in dettaglio nel seguente prospetto:

Regione	Nr. LSU bacino FSOF	ASU	Stima ANF	Totale ASU - ANF	
Lazio	500	€ 1.407.648,00	€ 90.000,00	€ 1.497.648,00	Quota statale FSOF del 40%
		€ 2.111.472,00	€ 135.000,00	€ 2.246.472,00	Quota regionale del 60%
		€ 3.519.120,00	€ 225.000,00	€ 3.744.120,00	Totale

Preso atto che, con nota del 15 dicembre 2017 prot. n. 0017715, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha richiesto all'INPS la quantificazione degli oneri complessivi da sostenere per il 2018 per i lavoratori socialmente utili a carico del Fondo per l'occupazione e la formazione;

Preso atto che con PEC del 27 dicembre 2017 l'Istituto ha comunicato al Ministero in parola che, per l'annualità 2018, l'importo dell'assegno mensile pro-capite per assegno socialmente utile (ASU) è fissato in euro 586,52, quello dell'assegno annuo pro-capite al nucleo familiare (ANF) è stimato in euro 450;

Preso atto, altresì, che con la stessa PEC l'Istituto ha comunicato l'importo del costo di gestione del servizio per l'erogazione dei predetti assegni da corrispondere all'INPS, stabilito in euro 55,50 annui per ciascuno lavoratore;

Preso atto che tale ultimo importo è diminuito rispetto a quello dell'annualità 2017 stabilito nella misura di euro 56,11 annui per ciascun lavoratore socialmente utile;

Preso atto della necessità di garantire la funzionalità piena del sistema a supporto del pagamento delle prestazioni di cui sopra, in considerazione del fatto che dall'inizio del corrente anno i lavoratori interessati non percepiscono più alcun assegno;

Preso atto che quanto sopra è in linea con le disposizioni di cui al già citato decreto direttoriale n. 3 del Ministero, secondo il quale sono da prorogare al 31/12/2018 la convenzione sottoscritta nel 2017 dalla Direzione Regionale INPS con la Regione Lazio;

Preso atto che il pagamento delle prestazioni in argomento avverrà secondo le modalità già indicate nei predetti atti negoziali del 2017, con l'adeguamento, per l'anno 2018, dell'ammontare della spesa complessiva

riferita al numero dei lavoratori socialmente utili del bacino regionale di pertinenza e per gli importi come già riportati;

Preso atto che sono confermati i capitoli di spesa già indicati nella determinazione n. 65/2017 cui imputare le somme erogate per il pagamento dell'assegno ASU/ANF e i relativi costi di gestione;

Preso atto, infine, che nel decreto direttoriale di attribuzione delle somme alla regione Lazio, l'importo complessivo non è distinto a livello provinciale e costituisce un'unica attribuzione per la Regione e, pertanto, la firma dell'addendum non potrà che essere attribuita al Direttore Regionale Lazio non potendo applicare il criterio della competenza territoriale;

Vista la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione Generale;

Su proposta del Direttore Generale,

DETERMINA

di adottare l'addendum alle convenzioni tra INPS e Regione Lazio per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n.388/2000 di cui alla determinazione presidenziale n. 65 del 7 marzo 2017, secondo l'allegato schema che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Il Direttore regionale Lazio sottoscriverà digitalmente l'addendum previa verifica degli atti presupposti.

IL PRESIDENTE

Tito Michele Boeri

Documento firmato in originale

**Addendum alla convenzione tra INPS e Regione Lazio per la
corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori
socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge
n.388/2000
(Determina presidenziale n. 65 del 7 marzo 2017)**

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (di seguito INPS e, congiuntamente alla Regione, le Parti) con sede in Roma, via Ciriaco De Mita n. 21, codice fiscale 80078750587 rappresentato dal Direttore Regionale....., dott....., giusta determinazione n.del.....

e

la Regione Lazio - (di seguito Regione e, congiuntamente all'INPS, le Parti) - (C.F.) con sede in, rappresentata dal ai sensi della deliberazione di giunta regionale

Visti

- L'art. 1, comma 223, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e al bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 per il quale "sono prorogate al 31 dicembre 2018, nei limiti della spesa già sostenuta e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, le convenzioni sottoscritte per l'utilizzazione di lavoratori socialmente utili";
- La nota del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione – prot n. 0001243 del 25.01.2018 con quale si comunica alle Regioni e all'INPS che la norma sopracitata deve intendersi riferita a tutte le convenzioni, comprese, quindi, quelle sottoscritte dallo stesso Ministero con le Regioni nell'anno 2017 ai sensi dell'art. 78, comma 2, lett. a) e b) e comma 3, legge 388/2000, le quali risultano prorogate *ope legis* sino al 31 dicembre 2018;
- Il decreto direttoriale del Direttore Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione n. 3 del 12 febbraio 2018, ai fini dell'immediata proroga nell'annualità 2018 - ex art. 1, comma 223, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 - della convenzione sottoscritta nel 2017 dal Ministero con la Regione Lazio, ha ritenuto necessario determinare l'ammontare della spesa complessiva necessaria per la copertura

dell'assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno al nucleo familiare (ANF) nonché del sostegno dei processi di stabilizzazione e/o fuoriuscita a favore dei lavoratori di cui all'art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 81/2000 utilizzati nella suddetta regione in attività socialmente utili - quantificandola in euro 3.744.120,00 (tremilomisettecetoquaranta - quattromilacentoventi/00);

- L'importo di cui sopra è così ripartito: 40% del totale a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione per un importo di euro 1.497.648,00 (unmilionequattrocentonovantasettemilaseicentoquarantotto/00) e per il restante 60% a totale carico della Regione Lazio per un importo di euro 2.246.472,00 (duemilioniduecento - quarantaseimilaquattrocentosettantadue,00) come risulta in dettaglio nel seguente prospetto:

Regione	Nr. LSU bacino FSOF	ASU	Stima ANF	Totale ASU - ANF	
Lazio	500	€ 1.407.648,00	€ 90.000,00	€ 1.497.648,00	Quota statale FSOF del 40%
		€ 2.111.472,00	€ 135.000,00	€ 2.246.472,00	Quota regionale del 60%
		€ 3.519.120,00	€ 225.000,00	€ 3.744.120,00	Totale

- che per la Regione Lazio il numero dei lavoratori socialmente utili nel bacino è pari a n. 500 lavoratori;

considerato che

con nota del 15 dicembre 2017 prot. n. 0017715, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha richiesto all'INPS la quantificazione degli oneri complessivi da sostenere per il 2018 per i lavoratori socialmente utili a carico del Fondo per l'occupazione e la formazione;

con PEC INPS del 27 dicembre 2017 è stato comunicato al Ministero in parola che per il 2018, l'importo dell'assegno mensile pro-capite per assegno socialmente utile (ASU) è fissato in euro 586,52, quello dell'assegno annuo pro-capite al nucleo familiare (ANF) è stimato in euro 450 e l'importo del costo di gestione del servizio per l'erogazione dei predetti assegni da corrispondere all'INPS, fissato in euro 55,50 annui per ciascuno lavoratore;

a seguito dell'atto convenzionale sottoscritto dalla Regione Lazio per l'anno 2017 con il Ministero del Lavoro, l'INPS ha sottoscritto la correlata convenzione con la corrispondente Regione per il pagamento delle prestazioni alla platea dei soggetti aventi diritto sulla base della determinazione presidenziale n. 65/2017;

- che è necessario garantire anche per l'anno 2018 la funzionalità piena del sistema a supporto delle prestazioni di cui sopra;

tutto ciò premesso

L'INPS e la Regione Lazio stabiliscono di prorogare al 31/12/2018 la convenzione sottoscritta nel 2017 secondo le modalità indicate nello stesso atto negoziale con l'adeguamento, per l'anno 2018, all'ammontare della spesa complessiva riferita al numero dei lavoratori socialmente utili del proprio bacino regionale, per gli importi come riportati nella tabella inserita nell'articolato, con l'adeguamento dei singoli importi degli assegni ASU/ANF, e altresì dei costi di gestione per il servizio di pagamento dei predetti assegni.

INPS

Regione